musicheria
suoni relazioni educazione

https://www.musicheria.net/2021/06/20/beatboxing-in-classe/

Beatboxing in classe

20 Giugno 2021



Una pratica favorevole all’improvvisazione

Non sempre le pratiche legate al consumo musicale quotidiano, che coincidono spesso con ciò che molti considerano *bad music*, o *trash music* (o anche, più volgarmente ma forse più frequentemente, *musica di merda*) coincidono con comportamenti passivi. Spesso questo è il giudizio che arriva da musicisti, o da ascoltatori che frequentano i generi “alti” della *musica seria*. A volte capita invece che proprio in queste esperienze si possano rinvenire radure di creatività interessanti. Se l’*esperienza estetica* viene considerata non come una qualità appartenente all’oggetto che si incontra ma come una *relazione fra un soggetto e un oggetto*, in cui la sensibilità sensoriale è in qualche modo *accesa*, allora alcuni *casi* emblematici di questo tipo di esperienza si possono incontrare in molti generi musicali e non certamente soltanto nelle *musiche d’arte*. D’altra parte, possiamo facilmente pensare a contesti e circostanze in cui musiche nate con funzione artistica vengono poi empiricamente utilizzate per tutt’altri scopi, legati all’intrattenimento o al

consumo più banale.

>>> continua nel pdf allegato (riservato agli abbonati – per visualizzarlo fare login)

Beatboxing.pdfDownload

Enrico Strobino